

C.O.N.F.SAL



UNIONE NAZIONALE
SINDACATI AUTONOMI
S.N.A.B.C.A

SINDACATO NAZIONALE AUTONOMO BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Ufficio Sindacale: c/o Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Via del Collegio Romano, 27 – 00186 Roma
Tel. 06 67 23 2348 - 06 67 23 2889 Fax. 06 67 85 552 – 178 607 0337
e-mail. unsasnabca@libero.it Internet. <http://www.unsabenculturali.it>

SEGRETERIA NAZIONALE

Roma lì, 12 dicembre 2005

Prot. n. 411/05

A tutti i lavoratori del Ministero
per i Beni e le Attività Culturali

A tutti i Dirigenti Sindacali
UNSA-SNABCA-CONF.SAL

LORO SEDI

COMUNICATO N. 58/05

CCNL – COMPARTO MINISTERI – BIENNIO ECONOMICO 2004/2005

Si è proceduto in data 7 dicembre 2005 alla sottoscrizione definitiva del CCNL comparto Ministeri – biennio economico 2004-2005.

L'accordo è efficace dalle ore 24,00 del 7 dicembre 2005, a prescindere dalla data di pubblicazione sulla G.U.

Si conclude così dopo due anni la vicenda contrattuale.

Occorre ora attendere l'erogazione dei compensi che, com'è noto, slittano al prossimo mese di gennaio.

Il testo del CCNL è disponibile sul sito internet www.unsaconfsal.it, nella sezione "Documentazione".

ARAN – CCNL DIRIGENZA AREA 1 - MINISTERI

I Sindacati sono convocati per oggi, lunedì 12 all'ARAN, per il prosieguo della trattativa del CCNL di cui all'oggetto – quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2002-2003.

«RINNOVO CONTRATTI PUBBLICO IMPIEGO: AGGIORNAMENTO

Si comunica che il 7/12/2005, sono stati sottoscritti da ARAN e Organizzazioni Sindacali rappresentative i contratti dei comparti Scuola, Ministeri e Amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo.

Con la firma definitiva si è concluso l'iter negoziale e i contratti potranno produrre gli effetti normativi economici.

Pertanto, i benefici economici (aggiornamento retribuzioni e arretrati) potranno essere erogati nei tempi tecnici necessari per i conteggi.

Intanto, per la dirigenza - area I (Ministeri - Amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo) è pervenuta la convocazione dell'ARAN per il prosieguo della trattativa per oggi lunedì, 12/12/2005.

DECRETO LEGISLATIVO SULLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi **ha emanato il 5 dicembre u.s. il decreto sulla previdenza complementare. Il provvedimento è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale per la pubblicazione.**

Il decreto legislativo, che riordina profondamente il sistema della previdenza complementare del Paese, dà applicazione ai principi di delega contenuti nella legge 23 agosto 2004, n. 243, di riforma delle pensioni.

Il provvedimento, in particolare, attua quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lettere e), h), i), ed l) della citata legge n. 243 del 2004 in materia di:

- adozione di misure finalizzate ad incrementare l'entità dei flussi di finanziamento alle forme pensionistiche complementari;
- perfezionamento dell'unitarietà e dell'omogeneità del sistema di vigilanza sull'intero settore della previdenza complementare;
- ridefinizione della disciplina fiscale della previdenza complementare;
- previsione, per tutte le forme pensionistiche complementari, di esposizione, nel rendiconto annuale e, in modo sintetico, nelle comunicazioni inviate all'iscritto, se ed in quale misura siano presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali nella gestione delle risorse finanziarie derivanti dalle contribuzioni degli iscritti.

Inoltre, a seguito delle modifiche introdotte dalla legge 25 giugno 2005, n. 109, ai criteri di delega di cui all'art. 1, commi 41 e seguenti, della citata legge n. 243/2004, il decreto rappresenta anche la nuova **Disciplina delle forme pensionistiche complementari**, contenendo, infatti, non solo le norme derivate dall'esercizio della deleghe sopra citate, ma anche le indispensabili modifiche, correzioni, ampliamenti e abrogazioni richieste dal nuovo assetto del sistema. **E' stato pertanto interamente riscritto quello che è, tuttora, il testo di riferimento per la previdenza complementare, vale a dire il decreto legislativo 21 aprile 1993, n. 124.**

Il testo del Decreto legislativo è reperibile sul sito del Ministero del lavoro all'indirizzo internet **www.welfare.gov.it**

INTERROTTE LE RELAZIONI SINDACALI CON L'AMMINISTRAZIONE.

LA UNSA-SNABCA CHIEDE UN IMMEDIATO INCONTRO POLITICO

Così come anticipato nel nostro comunicato n. 57/05, abbiamo inviato, con le altre sigle sindacali, la richiesta urgente di convocazione del tavolo politico e, nell'attesa, è stato proclamato lo stato di agitazione di tutto il personale, con conseguente interruzione delle relazioni sindacali a livello nazionale.

Si allega copia del comunicato.

Cordialità e saluti

IL VICE SEGRETARIO NAZIONALE

(Stefano Innocentini)

FLP

INTESA

UNSA

UIL

Al Ministro per i Beni e le
Attività Culturali
On. Rocco Buttiglione
Al Vice Ministro per i Beni
e le attività Culturali
On. Antonio Martusciello
Al Capo Dipartimento RIO
Prof Giuseppe Proietti
Al Direttore Generale per gli Affari
Generali, per le Risorse Umane e la
Formazione
Prof. Alfredo Giacomazzi

Loro Sedi

Le scriventi organizzazioni sindacali vista la scheda presentata dall'amministrazione relativamente alle risorse disponibili per il F.U.A. per l'anno 2006 hanno rilevato che rispetto alla somma disponibile pari a € 95.020.943,00 esiste già una previsione di spesa pari a € 100.921.929,37 con un disavanzo negativo pari a € 5.900.986,37.

Tale dato ,peraltro non tiene conto di tutte le modifiche che andranno realizzate per l'applicazione del nuovo contratto di lavoro che determina un ricalcolo di tutti i costi della riqualificazione e ai fini del contratto integrativo i costi derivanti dai titoli previsti.

Tutto ciò determina l'impossibilità di realizzare qualunque iniziativa progettuale poiché mancano le risorse necessarie a garantire almeno l'ordinario.

Per questo le scriventi oo.ss. richiedono l'urgente convocazione del tavolo politico per affrontare tutti insieme la grave situazione che rischia di mettere in ginocchio, tutta l'amministrazione centrale e periferica.

Pertanto in attesa della convocazione dell'incontro richiesto proclamiamo lo stato di agitazione nazionale di tutto il personale e sino a quando non sarà convocato il tavolo politico riteniamo di dover interrompere qualunque relazione sindacale.

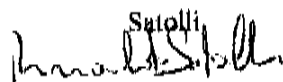
Roma 30 novembre 2005

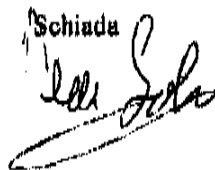
FLP

INTESA

UNSA

UIL

Satolli


Schiada


Urbino


Cerasoli
